

**REGOLAMENTO per la composizione e il funzionamento dei Collegi Tecnici per la verifica e valutazione del personale dirigente****REG CTVP 01**

(Approvato con Decreto n. 88/DGi del 05/02/2025)

Preparato	Direttore SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Verificato	Direttore Amministrativo
Approvato	Direttore Generale
Identificato ed editato	Responsabile Qualità Aziendale

Rev.	Descrizione modifica	Data di applicazione
0	Approvazione regolamento	Data di approvazione del decreto



Art.1

Finalità e oggetto del regolamento

1. Le attività professionali e i risultati raggiunti dal personale dirigente dell'ATS di Pavia sono soggetti a verifica e valutazione.
2. La valutazione di prima e seconda istanza, viene effettuata nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali nel tempo vigenti.
3. La valutazione di prima istanza viene effettuata dal dirigente direttamente sovraordinato secondo l'organizzazione dell'Agenzia e, in seconda istanza, dal Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale.
4. Gli esiti delle verifiche e valutazioni effettuate dal Collegio Tecnico rappresentano una fase fondamentale di un processo complesso che si conclude con un provvedimento del Direttore Generale.
5. In conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative, nel tempo vigenti, saranno pertanto istituiti appositi Collegi Tecnici, nominati dal Direttore Generale dell'ATS, per la verifica e valutazione:
 - di tutti i dirigenti, alla scadenza dell'incarico loro conferito, in relazione alle attività svolte e ai risultati raggiunti;
 - dei dirigenti di nuova assunzione, al termine del primo quinquennio di servizio, laddove previsto;
 - di tutti i dirigenti del ruolo sanitario, ai fini del passaggio degli aventi diritto alla fascia superiore dell'indennità di esclusività, prevista per coloro che hanno superato il quinto e quindicesimo anno di esperienza professionale.
6. Con il presente regolamento sono definiti la composizione e il funzionamento dei Collegi Tecnici.
7. Il Regolamento si applica, ai sensi e per gli effetti dei CCNL della Dirigenza al tempo vigenti, ai Dirigenti medici, veterinari, del ruolo sanitario, nonché ai Dirigenti del ruolo professionale, tecnico e amministrativo.

Art. 2

Funzioni

1. Il Collegio Tecnico, al decorrere delle scadenze di cui all'art. 1, effettua la valutazione sulla base degli elementi indicati dai CCNL al tempo vigenti, in relazione al profilo professionale del Dirigente da valutare.
2. Il Collegio Tecnico si rapporta a tutti i dirigenti dell'ATS, direttamente o indirettamente coinvolti nel processo di valutazione.
3. Con riferimento alle verifiche relative alla scadenza degli incarichi dirigenziali, il Collegio Tecnico, effettua le valutazioni allo scopo di assicurare, senza soluzione di continuità, il rinnovo o l'affidamento di altro incarico.



Art. 3

Costituzione e funzionamento Collegi Tecnici

1. Il Collegio Tecnico è composto da tre Componenti individuati dal Direttore Generale, di cui uno con funzioni di Presidente e un Segretario, senza diritto di voto, scelto tra i funzionari della SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane.
2. La composizione dei Collegi Tecnici è definita come segue:

Componenti Collegio Tecnico	Valutato
Presidente: Direttore di Dipartimento di afferenza, o in mancanza, altro Direttore di Dipartimento Componente: Direttore Struttura semplice/complessa (che non corrisponda al valutatore di prima istanza) Componente: Dirigente con corrispondente incarico o incarico superiore del valutato dello stesso profilo o disciplina	DIRIGENTE CON INCARICO DIRIGENZIALE PROFESSIONALE
Presidente: Direttore di Dipartimento di afferenza, o in mancanza e in caso in cui sia Valutatore di prima istanza, Direttore di altro Dipartimento Componente: Direttore Struttura Complessa (che non corrisponda al valutatore di prima istanza) Componente: Dirigente con corrispondente incarico o incarico superiore del valutato, dello stesso profilo o disciplina	DIRIGENTE CON INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE/ ANCHE A VALENZA DIPARTIMENTALE
Presidente: Direttore di Dipartimento (che non corrisponda al Valutatore di prima istanza) Componente: Direttore Struttura Complessa Componente: Dirigente con corrispondente incarico o incarico superiore del valutato dello stesso profilo o disciplina	DIRIGENTE CON INCARICO DI STRUTTURA COMPLESSA

3. La SC Gestione e sviluppo delle risorse umane si fa garante di assicurare che, nel rispetto delle regole generali, la composizione del Collegio sia sempre tale da salvaguardare il principio di non coincidenza tra valutatore di prima istanza e valutatore di seconda istanza e che il dirigente valutato non sia mai il valutatore di prima istanza di uno dei Componenti del Collegio stesso.
4. Qualora non sia possibile individuare un sostituto all'interno dell'Agenzia, il Direttore Strategico di afferenza individua un componente esterno scelto prioritariamente tra i dirigenti in servizio presso altri enti del Servizio Sanitario. Nel caso in cui non sia possibile



individuare all'interno dell'Agenzia il Componente con incarico dirigenziale dello "stesso profilo o disciplina", il Direttore Strategico di afferenza individua un Componente esterno scelto prioritariamente tra i dirigenti in servizio presso altri enti del Servizio Sanitario. I Componenti esterni del Collegio Tecnico, eventualmente nominati, partecipano alle sedute a titolo gratuito.

5. Il Collegio Tecnico funziona con la presenza di tutti i Componenti, le decisioni sono prese a maggioranza e di ogni seduta viene redatto verbale specifico, a cura del segretario, sottoscritto da tutti i componenti.
6. Il Collegio Tecnico effettua le verifiche e le valutazioni come di seguito dettagliato:

TIPO DI VERIFICA	DESTINATARI
Alla scadenza dell'incarico	Dirigente con incarico Professionale, di Struttura Semplice, anche a valenza Dipartimentale e di Struttura Complessa (Area Sanità e Area delle Funzioni Locali – P.T.A.)
Al termine del primo quinquennio di anzianità di servizio	Dirigenti Neoassunti (Area Sanità)
Al raggiungimento del quindicesimo anno di anzianità di servizio	Dirigenti Area Sanità, (esclusi i Dirigenti delle Professioni Sanitarie)

7. Gli effetti della valutazione positiva sono rispettivamente:
 - conferma incarico già assegnato o conferimento di altro incarico della medesima tipologia di pari o maggiore rilievo gestionale, economico e professionale;
 - passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività e attribuzione di una diversa tipologia di incarico;
 - passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività.
8. I Dirigenti per i quali si verificano più scadenze nell'arco temporale di 12 mesi sono sottoposti ad una sola verifica, valida a tutti gli effetti, da effettuarsi alla prima scadenza temporalmente stabilita. E' prevista la possibilità di anticipazione della verifica e valutazione nei casi di possibile revoca di incarico dirigenziale, ai sensi dei CCNL al tempo vigenti.
9. Il Collegio Tecnico esegue valutazioni di seconda istanza in merito alla verifica e alla validazione della correttezza metodologica della valutazione attuata in prima istanza, secondo il sistema di valutazione vigente in Agenzia, con la possibilità di modificarla e integrarla, qualora rilevasse la presenza di anomalie significative, certificando così le valutazioni finali.
10. Il Collegio tecnico, in caso di prima istanza negativa, effettua le dovute valutazioni di merito nell'ambito delle procedure previste nei CCNL al tempo vigenti.
11. Nell'ipotesi in cui il Collegio Tecnico ritenga di discostarsi in modo significativo rispetto all'esito delle valutazioni annuali, il Presidente del Collegio informa preventivamente il valutatore e il valutato, al fine di permettere eventuali osservazioni e controdeduzioni.



12. Il Segretario cura l'istruttoria, nel rispetto delle tempistiche stabilite dai CCNL nel tempo vigenti, e forma il fascicolo individuale, contenente la scheda di valutazione dell'incarico, redatta e sottoscritta dal valutatore di prima istanza, il resoconto dell'attività di formazione ed aggiornamento professionale svolta dal valutato nel periodo di interesse, anche con riferimento all'assolvimento del debito ECM per il personale sanitario e, comunque, tutta la documentazione utile da sottoporre al Collegio Tecnico. Cura la convocazione dandone informazione al Dirigente valutato. Al termine del processo valutativo, attiva i conseguenti adempimenti ed assicura l'archiviazione della documentazione raccolta nel fascicolo personale dell'interessato.
13. Nell'ambito delle funzioni ad esso assegnate, il Collegio Tecnico ha accesso, previa richiesta debitamente motivata, ai documenti amministrativi rilevanti per il percorso valutativo.
14. Nell'ipotesi in cui non sia stato possibile effettuare la valutazione entro la scadenza prevista, il dirigente interessato, al fine di evitare disservizi, prosegue in proroga nello svolgimento dell'incarico, fino al completamento del processo di verifica o fino a differenti determinazioni aziendali.
15. Per gli effetti della valutazione negativa si rimanda ai CCNL di riferimento al tempo vigenti.

Art. 4

Riferimenti normativi

1. Si richiamano le principali norme di riferimento sulla base della quale è stato redatto il regolamento:
 - D. Lgs. N. 502/1992 e ss.mm.ii.;
 - CCNL Area Sanità del 19.12.2019 e del 24.01.2024;
 - CCNL Area Funzioni Locali del 17.12.2020 e del 16.07.2024;
 - DGR N. XI/4452/2021 – Allegato n. 1 – lettera c);
 - DGR N. XI/6294/2022 – Allegato n. 1 – lettera b).

Art. 5

Norme finali

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del provvedimento aziendale di adozione.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale vigente e in generale alle disposizioni nazionali e regionali che disciplinano la materia nel tempo.
3. Qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine alla validità, alla interpretazione o esecuzione del presente regolamento sarà deferita alla decisione del Direttore Generale dell'Agenzia.